

All'Assessore Regionale della P.I. On. Bruno Marziano  
Al Commissario Straordinario ex provincia di Ragusa Dott. Cartabellotta  
Al Dirigente dell'ATP Ufficio IX di Ragusa D.ssa Criscione  
Al Sindaco del Comune di Comiso  
Al personale della scuola  
Alla stampa

## COMUNICATO STAMPA DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO COMUNE DI COMISO

Le scriventi OO.SS. sono state convocate dal **Sindaco del Comune di Comiso**, su richiesta avanzata delle stesse il 7/12/2016, per le informazioni richieste in merito al piano di razionalizzazione delle Istituzioni Scolastiche del suddetto territorio, proposto per l'A.S. 2017/2018.

Tale riunione, a conclusione di ben cinque incontri con i Dirigenti Scolastici operanti nel Comune di Comiso, prevede l'istituzione di **tre Istituti Comprensivi** così articolati:

**I.C. Pirandello con 1.116 alunni - I.C. Bufalino con 1.079 alunni - I.C. Verga/De Amicis con 1.090 alunni.**

Attualmente nel Comune di Comiso operano cinque Istituzioni Scolastiche, oltre l'unica scuola di Secondo Grado. E' importante sottolineare che nessuna delle suddette istituzioni scolastiche, tutte coinvolte in tale piano di razionalizzazione, risulta essere sottodimensionata per cui godono di piena autonomia giuridica ed economica così come previsto dalla normativa vigente.

In tale riunione le scriventi OO.SS. hanno altresì sottolineato che **tale proposta, così come si evince dal prospetto presentato, non tiene conto alcuno del principio di territorialità, ma è basata solo ed esclusivamente su una logica numerica che pertanto comporterebbe solo una inevitabile diminuzione di posti di lavoro**, non solo per i Dirigenti Scolastici, per i Direttori Amministrativi, per i Docenti, ma anche per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo. Perdita di posti di lavoro che inciderebbe negativamente sulla già "fiorente" situazione economica della Provincia di Ragusa.

Si ricorda infine che negli ultimi cinque anni scolastici, **le Istituzioni Scolastiche presenti in Provincia di Ragusa hanno già pagato pesantemente gli effetti prodotti da piani di dimensionamento scolastico scellerati che hanno portato il numero delle scuole da 78 a 56**. Ben 22 istituzioni scolastiche in meno che hanno causato la inevitabile perdita di numerosi posti di lavoro.

Per quanto esposto si ritiene inaccettabile tale proposta per gli effetti che produrrebbe. Le scriventi OO.SS. percorreranno tutte le vie possibili per evitare una ulteriore contrazione di Istituzioni Scolastiche.

Ragusa 14/12/2016

Fle Cgil  
Ragusa  
Adriano Rizza

Cisl Scuola  
Ragusa/Siracusa  
Giovanni Migliore

Snals Confsal  
Ragusa  
Rosario Di Pasquale